

# **ATC Avezzano**

## **RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2021 e PROGRAMMA ANNUALE 2022 DEGLI INTERVENTI E DELLE ATTIVITA' DI GESTIONE FAUNISTICA VENATORIA**

### **Indice**

#### **Capitolo 1. Attività di gestione amministrativa 2021**

Convocazioni del Co.Ges.

Ammissioni stagione venatoria 2021/2022

#### **Capitolo 2. Attività di gestione faunistico-venatoria**

Ripopolamenti stagione venatoria 2021/2022

Realizzazione censimenti/monitoraggi e stesura dei Piani di prelievo S.V. 2021/2022, programmazione 2022 per la S.V. 2022/2023:

1. Beccaccia
2. Coturnice
3. Cinghiale
4. Starna
5. Fagiano
5. Cervidi (censimento Cervo e Capriolo)
6. Lepre europea
7. Miglioramenti ambientali
8. Controllo numerico delle popolazioni di Corvidi e Volpe
9. Gestione Aree Cinofile

#### **Capitolo 1. Attività di gestione amministrativa 2021**

### **1.1 Convocazioni del Co.Ges.**

Il Comitato di Gestione dell'ATC Avezzano nel corso del 2021 si è riunito per un totale di n. 12 sedute. Sono stati convocati n. 2 incontri con l'Assemblea dei Cacciatori Delegati in data 24 giugno e 28 dicembre 2021.

### **1.2 Ammissioni stagione venatoria 2021/2022**

Per quanto concerne la stagione venatoria 2021/2022 sono pervenute n. 896 domande di cacciatori richiedenti l'ammissione all'A.T.C., e in base a queste si sono stilate, a norma di legge e nel rispetto del carico venatorio assegnato, le graduatorie degli ammessi, suddivise in Ammessi Regionali, Ammessi Fuori Regione e ammessi nella Zona di Protezione Esterna al PNALM.

Questo ATC ha provveduto alle ammissioni di n. 896 cacciatori regionali ed extraregionali in base alla normativa vigente ed al Calendario Venatorio Regionale 2021/2022.

Il Co.Ges ha provveduto alla predisposizione dei tesserini di abbattimento per gli iscritti e gli ammessi fuori regione, sulla base delle indicazioni della Direzione Regionale, riportante in maniera distinta le specie cacciabili al fine di un esatto conteggio dei prelievi e per un maggiore riscontro da parte degli organi di controllo.

## **Capitolo 2. Attività di gestione faunistico-venatoria**

### **2.1 Ripopolamenti stagione venatoria 2021/2022**

Per quanto concerne l'attività di gestione faunistico-venatoria, si è proceduto al ripopolamento del territorio (con esclusione delle aree ricomprese nelle Z.P.S. e S.I.C.), di selvaggina riproduttrice e pre-ambientata, così ripartita:

- 220 lepri in data 22/01/2021;
- 1000 fagiani in data 27/07/2021;
- 1000 starne in data 26/08/2021;

Con riferimento ai verbali di immissione di detta selvaggina si fa presente che gli stessi sono custoditi presso gli uffici dell'ATC, a disposizione di codesto ufficio.

### **2.2 Realizzazione censimenti/monitoraggi e stesura dei Piani di prelievo S.V. 2021/2022, programmazione 2022 per la S.V. 2022/2023**

La seguente esposizione è suddivisa per specie di faunistico venatorie o attività: per ogni specie/attività è quindi indicata, dapprima, l'attività consuntiva effettuata nel corso del 2021 e successivamente un sottoparagrafo denominato "*Programmazione...2022*" delle attività che verranno effettuate nel 2022 finalizzate alla S.V. 2022/2023.

### **2.2.1 Beccaccia** (rif. § 8.7.1 PFVR)

L'Ambito Territoriale di Caccia Avezzano, in ottemperanza alla comunicazione pervenuta dalla Regione Abruzzo prot. n. RA/444297/20 del 14 dicembre 2020, avente oggetto "Comunicazione date e modalità di monitoraggio della Beccaccia", nel rispetto del Calendario Venatorio 2020/2021 (Capo D – Caccia alla Beccaccia), e nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n° 953 del 16/12/2013, ha organizzato il censimento della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nei mesi di gennaio-febbraio 2021 con l'intento di raccogliere dati inerenti alla popolazione svernante sul territorio dell'ATC.

Il monitoraggio è stato effettuato nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Protocollo nazionale per il monitoraggio della Beccaccia nelle aree di svernamento mediante cane da ferma" (protocollo ISPRA n. 17370 del 19 febbraio 2018) richiamato nei paragrafi 8.7.1 (Pianificazione del monitoraggio) del P.F.V.R. 2020/2024.

Relazione tecnica è stata redatta sulla base dello schema di cui al par. 8.7.3 del P.F.V.R. 2020/2024.

Sono state complessivamente censite 6 delle 8 Unità di rilevamento individuate all'interno degli Istituti faunistici venatori di protezione (e Area cinofila) e 19 Unità di rilevamento (U.R.) delle 20 individuate su territorio venabile, per un totale di 536 ettari (pari al 41% del totale dell'area vocata alla beccaccia negli istituti di protezione) e 1917 ettari nel territorio aperto dell'ATC Avezzano (pari al 9,8% delle aree idonee venabili) grazie all'impiego di censitori volontari abilitati al monitoraggio della specie con il cane da ferma.

I risultati estrapolati dalle schede di censimento sono stati utilizzati per la redazione della Relazione tecnica dal titolo "*Censimento della popolazione svernante di Beccaccia (Scolopax rusticola) nell'ATC Avezzano - anno 2021*", inviata alla Regione Abruzzo (Dipartimento Politiche dello sviluppo rurale e della pesca, Servizio presidi tecnici di supporto al settore agricolo) in data XX/03(2021).

Nel rispetto delle indicazioni del C.V. 2021/2022, nel mese di novembre la suddetta Relazione è stata integrata con un ulteriore paragrafo contenente i dati sulla sex-ratio ottenuti mediante "lettura" delle ali consegnate all'ATC delle beccacce abbattute. L'integrazione è stata inviata in data 18/11/2021.

***Programmazione Beccaccia 2022***: nel corso del 2022 (già svolte alla presente data), sono previsti i censimenti di Beccaccia così come stabilito dal C.V. 2021/2022 (Capo D - Caccia alla beccaccia) e richiesto dalla Circolare regionale prot. n. RA/ 0568199 del 30 dicembre 2021.

Il monitoraggio sarà coordinato dal tecnico dott. Masciovecchio Mirco quale responsabile tecnico-scientifico e seguirà le indicazioni del par. 8.7.1 del P.F.V.R. 2020-2024. Per la Relazione del monitoraggio della beccaccia nelle zone di svernamento sarà utilizzato il modello indicato nel P.F.V.R. 2020-2024.

### **2.2.2 Coturnice** (rif. § 8.1.2 e 8.1.3 PFVR)

L'ATC Avezzano, secondo le indicazioni riportate al Capo E - Caccia alla Coturnice - del Calendario venatorio 2020-2021 redatto dalla Regione Abruzzo, e nel rispetto delle "Linee guida per la gestione della Coturnice (*Alectoris graeca*)" e del Piano d'Azione Nazionale per la Coturnice (*Alectoris graeca*) (Troccoli

V., Riga F., Sorace A., 2016), ha avviato le azioni necessarie finalizzate ad una gestione idonea della specie, unitamente ad un corretto e sostenibile prelievo volto alla conservazione della specie.

Secondo quanto riportato al Capo E, l'ATC Avezzano si è attivato per redigere una proposta di "Piano di prelievo" da sottoporre a parere dell'ISPRA e predisporre le modalità operative che garantiscano un corretto prelievo della specie.

Sono state pertanto effettuate le seguenti operazioni: i censimenti primaverili al canto dei maschi cantori (dal 10 al 30 maggio 2021) ed i censimenti estivi con l'ausilio dei cani (dal 14 al 26 agosto 2021) nei Distretti di Gestione della Coturnice presenti nell'ATC Avezzano.

Sulla base delle indicazioni dell'ISPRA, l'analisi dei dati e definizione del livello di consistenza minimo accertato è stata effettuata mediante l'utilizzo dell'algoritmo messo a disposizione dal Dott. Riga e, ad integrazione, la proposta di piano è stata supportata attraverso l'analisi dei carnieri effettuati nelle ultime quattro stagioni venatorie.

I DGC sono stati divisi in settori, in modo da ottenere unità di campionamento omogenee e soprattutto spazialmente ben delimitati sia dal punto morfologico che vegetazionale e quindi ben individuabili su campo da elementi naturali riconoscibili e inequivocabili, ad es. carrarecce, fossi, crinali, limiti di boschi, sentieri, ecc.

Tra tutti i settori individuati all'interno di ogni singolo DGC ne sono stati individuati in modo casuale un numero sufficientemente ampio, tale da garantire:

- 1 - il rispetto della superficie campione minima richiesta, fissata al 15% per ogni DGC, per consentire congruo numero di osservazioni sotto il profilo statistico;
- 2 - soddisfare le richieste di tutti i censitori (formati per l'attività di censimento e abilitati al prelievo), che su base volontaria hanno richiesto di partecipare al censimento annuale della Coturnice;
- 3 - rappresentatività delle tipologie ambientali di ogni singolo distretto (distribuzione delle varie categorie vegetazionali su base fisionomico-strutturale, esposizione e quota, ecc.).

I censimenti estivi sono stati effettuati con l'ausilio dei cani da ferma.

Al termine del censimento estivo si è effettuata un'analisi delle schede di osservazione.

La superficie campione idonea censita è risultata pertanto:

- 1) di 345 ettari per il DGC 09 Morrea A, corrispondente al 34,9% della superficie idonea di 989,36 ettari;
- 2) DGC 08 Colle Rotondo, non censito

L'attività di monitoraggio è stata ritenuta corretta e soddisfacente a riguardo del campione minimo indagato, tanto che la proposta di Piano di prelievo, ha ricevuto parere favorevole dall'ISPRA (n. prot. 51431 del 30.09.2021) con le seguenti disposizioni:

- a) Distretto DC 9 "Morrea A": piano di prelievo n. 13 (tredici) capi;

Come specificato nel capo relativo alla "Caccia alla Coturnice" del Calendario Venatorio regionale 2021/2022, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per la Gestione della Coturnice in Provincia dell'Aquila, questo ATC ha adottato, analogamente alle passate stagioni venatorie, un meccanismo di tempestiva comunicazione giornaliera attraverso servizio sms su un numero specifico messo a disposizione.

Tutti i cacciatori, iscritti o ammessi, interessati al prelievo delle coturnici o che hanno formulato la domanda di partecipazione attraverso la scheda “partecipazione al prelievo di Coturnice” all’ATC Avezzano, sono stati informati del suddetto meccanismo, attraverso il sito internet dell’ATC ed invitati a comunicare tempestivamente e perentoriamente entro il giorno stesso dell’abbattimento, ogni singolo prelievo ed i dati relativi all’abbattimento (classe di età, suddivisa tra giovane dell’anno e adulto).

L’obbligo di comunicazione da parte del cacciatore è previsto al relativo Capo del C.V. 2021/2022 - Caccia alla Coturnice che recita “*all’atto del prelievo di ogni Coturnice il cacciatore è tenuto, oltre alla registrazione dell’abbattimento, ad inviare comunicazione telefonica o sms all’ATC competente per territorio, specificando i propri dati anagrafici, ora di abbattimento e distretto di gestione sul quale è avvenuto il prelievo*”.

La procedura è finalizzata ad aggiornare quotidianamente i dati degli abbattimenti e a darne tempestiva comunicazione a tutti i cacciatori che partecipano al prelievo, a mezzo pubblicazione sul sito internet dell’ATC.

In base agli abbattimenti segnalati sul numero di cellulare dell’ATC Avezzano, nel rispetto del protocollo stabilito, si riporta di seguito il numero complessivo delle coturnici abbattute ripartite per Distretto di Gestione:

1) DGC 9A Morrea: 3 capi abbattuti su 13 autorizzati.

**Programmazione Coturnice 2022:** in merito alla gestione della Coturnice, questo ATC ha in previsione per il 2022 di continuare in collaborazione con Regione Abruzzo ed ISPRA nel monitoraggio della Coturnice, sia nel censimento primaverile (maggio) che in quello estivo (agosto-settembre), al fine di fornire dati utili alla futura gestione e nel rispetto delle disposizioni che saranno impartite attraverso il prossimo calendario venatorio.

Sulla base dei censimenti verrà redatta la proposta di Piano di prelievo per i distretti di gestione coturnice di competenza dell’ATC.

Sarà utilizzato il nuovo modello di idoneità della coturnice presente nel P.F.V.R. 2020-2024 e rispettate tutte le modalità operative descritte nel paragrafo 8.1 (Gestione della specie coturnice) del P.F.V.R. 2020-2024.

### **2.2.3 Cinghiale** (rif. § 8.17.1 PFVR, R.R. 1/2017)

L’ATC Avezzano, tramite il Comitato di Gestione nel corso del 2021 ha revisionato i confini di alcune zone di caccia collettiva al cinghiale e successivamente ha proceduto:

1) all’assegnazione delle zone di caccia (ZC), nel rispetto dei modi e dei tempi dettati dal R.R. 1/2017, alle squadre richiedenti per la stagione venatoria 2021/2022, a seguito di verifica dei requisiti richiesti dallo stesso R.R. (numero minimo di partecipanti, abilitazioni in caso di girata, conduttore di cane limiere, ecc...).

2) gestione dei cacciatori di cinghiale a singolo non iscritti alle squadre operanti nella zona non vocata/non idonea. L’ATC Avezzano sulla base del Piano di prelievo 2021, facendo seguito alla D.G.R. 67/2021 (oggetto “Caccia di selezione anno 2021 ....Disposizioni e approvazione disciplinare tipo per la caccia di selezione”), all’O.P.G.R. 16/2021 e alla Determina regionale DPD023/065/2021, ha attivato la Caccia di selezione al cinghiale.

Per tale attività **sono state assegnate due o più fascette a 155 cacciatori di selezioni** operanti all’interno delle zone di caccia collettiva e nell’Area Non Vocata dell’ATC.

La ripartizione dei capi assegnati è stata fatta per classe di età e sesso sulla base delle percentuali approvate dall’ISPRA con il Piano di prelievo 2021.

La caccia di selezione è iniziata il 14 aprile e terminata il 30 settembre 2021 per complessivi 5,5 mesi: in totale sono state effettuate n. 1006 uscite di caccia dove **sono stati abbattuti 54 capi con l'esplosione di 71 colpi**. I capi abbattuti sono così suddivisi per classi: 7 M2, 10 M1, 13 F2, 11 F1, 8 M0, 5 F0.

Sono pervenute complessivamente **37 richieste di intervento su danni in agricoltura (record degli ultimi 5 anni)**; tramite il Servizio di Pronto intervento cinghiale (P.I.C.) a tutte le richieste è stato dato regolarmente e tempestivamente esito con un intervento, da parte di uno o più cacciatori di selezione, finalizzato all'abbattimento. A partire dalla seconda metà di agosto (così come illustrato dettagliatamente nel Piano di assestamento annuale 2021/2022, a cui si rimanda), la caccia di selezione a causa degli orari incompatibili con le abitudini del cinghiale, non ha prodotto più i risultati auspicati di riduzione/limitazione del danno.

Relativamente alla caccia di selezione nella Zona di Protezione Esterna del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è stato prorogato il Protocollo d'Intesa con l'Ente Parco con comunicazione del 19 marzo 2021 dove sono state confermate le modalità spazio-temporali di intervento in selezione su tutta la parte della ZPE ricadente nel territorio dell'ATC Avezzano.

A luglio il tecnico incaricato ha redatto il Report intermedio al 30 giugno, mentre a novembre è stato prodotto il **Report finale della caccia di selezione 2021**, trasmesso alla Regione in data 5 novembre 2021.

Nel novembre 2021 è stato predisposto dal tecnico faunistico incaricato dall'ATC il **Piano di assestamento annuale del Cinghiale nell'Ambito Territoriale di Caccia Avezzano S.V. 2021-2022** contenente al suo interno il Piano di prelievo in caccia di selezione del cinghiale (ai sensi dell'art. 18 della Legge 157/92, dell'art. 11-quarterdecies comma 5 Legge 248/2005 e del comma 4, art. 6 del Regolamento Regionale 1/2017 - Piani di Gestione e regolamentazione della caccia al cinghiale) per l'anno 2022.

La redazione del Piano ha comportato le seguenti attività gestionali:

- 1) analisi spazio-temporale dei danneggiamenti su agricoltura provocati dal cinghiale nella precedente stagione agraria secondo il comma 4 dell'art. 6 del Regolamento 1/2017 (Regolamento per la Gestione faunistico – venatoria degli Ungulati. Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10);
- 2) analisi dei carnieri effettuati in caccia programmata realizzati nella stagione venatoria 2020-2021 (lettura dei registri di battuta) dalle 42 squadre di braccata o girata operanti nelle macroaree;
- 3) analisi complessiva dei carnieri realizzati in caccia di selezione negli anni 2018-2019-2020-2021 (come richiesto da ISPRA nelle passate comunicazioni e pareri).

Tutti i risultati dei censimenti e delle analisi territoriali effettuate sono stati riportati all'interno del Piano di assestamento annuale del cinghiale.

Il Piano ha ottenuto parere favorevole ISPRA del 23.11.2021 con protocollo 62146, senza alcuna prescrizione o richiesta di integrazione.

Tutto quanto prodotto è stato inviato al competente Servizio Regionale, in particolare il Piano di Assestamento annuale 2021/2022 contenente il relativo Piano di prelievo in caccia di selezione 2022.

**Programmazione Cinghiale 2022:** nel Rispetto della DGR 27/2022 e della Determina DPD023/057/22 del 10/02/2022 sarà avviata la caccia di selezione secondo quanto contenuto nel Piano di prelievo autorizzato da ISPRA

con l'assegnazione nominale delle fascette agli abilitati che ne faranno richiesta. Verrà rinnovato/aggiornato il protocollo di intesa con il PNALM per la caccia di selezione al cinghiale nella ZPE/AC.

L'attività di coordinamento prevederà, come di consueto, oltre alla consegna delle fascette, l'individuazione degli RCS e vice-RCS, l'aggiornamento delle cartografie per l'appostamento/segnalazione dell'uscita di caccia, l'aggiornamento dei 6 gruppi WhatsApp di coordinamento.

All'interno della caccia di selezione verrà riattivato il "Servizio di Pronto Intervento Cinghiale - PIC" per le richieste di segnalazione ed intervento che perverranno all'ATC tramite specifico modulo. Attraverso il coordinamento tra Regione (agricoltore richiedente)/tecnico incaricato/RCS, ad ogni richiesta seguirà sopralluogo ed intervento, come effettuato già negli anni passati.

Verranno redatti ed inviati alla Regione i report, richiesti nel corso dell'anno.

A fine anno 2022 verrà predisposto dal tecnico faunistico (abilitato ai sensi del R.R. 1/2017) dell'ATC, il Piano di assestamento annuale del Cinghiale nell'ATC Avezzano (Stagione Venatoria 2022 - 2023) e il Piano di prelievo, ai sensi dell'art. 18 della Legge 157/92, dell'art. 11-quarterdecies comma 5 Legge 248/2005 e del comma 4, art. 6 (Piani di Gestione e regolamentazione della caccia al Cinghiale) del Regolamento Regionale 1/2017.

Nell'ambito della gestione del Cinghiale e al fine della redazione del suddetto Piano, si prevede oltre ad effettuare:

- (a) un censimento del cinghiale indicativamente nel mese di aprile 2022 nelle date indicate dalla Regione Abruzzo (Osservatorio Regionale Faunistico) in modo omogeneo a completa copertura delle macroaree e delle aree non vocate agricole (dove l'impatto sulle coltivazioni è maggiore);
- (b) un'analisi spazio-temporale dei danni in agricoltura utilizzando i dati aggiornati che verranno forniti dalla Regione Abruzzo;
- (c) l'analisi dei carnieri dalla lettura dei registri di battuta (caccia programmata della S.V. 2021/2022) che i responsabili delle squadre riconsegneranno.
- (d) rendicontazione della caccia di selezione che verrà effettuata nel corso del 2022.

#### **2.2.4 Starna** (rif. § 8.2 PFVR)

All'interno della ZRV Fosso Palancaro, della ZRV Aielli-Costa Maltempo, della ZRV Collarmele e in diverse località in territorio venabile (Pescina-Gioia dei Marsi) sono stati effettuati i censimenti primaverili (a maggio) ed estivi (agosto- inizio settembre), constatando il successo riproduttivo dei nuclei stabili naturalizzati, frutto delle passate reintroduzioni. Il tecnico faunistico incaricato, dott. Masciovecchio, ha coordinato i censimenti estivi.

Sulla base dei censimenti e dei ripopolamenti effettuati, il tecnico ha redatto, a settembre 2021 il ***Piano di gestione attiva e di prelievo della starna per la Stagione Venatoria 2021/2022***. Il Piano è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ATC, così come era richiesto dal C.V. 2021/2022 ed inviato alla Regione Abruzzo entro la data di scadenza determinata dallo stesso Calendario Venatorio.

***Programmazione Starna 2022:*** saranno effettuati i censimenti primaverili (aprile-maggio) ed estivi (15 agosto – 10 settembre) della starna, su tutti gli istituti di protezione e sul territorio venabile di interesse, sulla base della disponibilità dei censitori volontari. I censimenti saranno utilizzati per la redazione del prossimo "***Piano di gestione attiva e di prelievo della starna per la stagione venatoria 2022/2023***".

Verrà incaricato del coordinamento dei censimenti, quale responsabile scientifico, il tecnico faunistico Masciovecchio Mirco.

Nell'ambito dei progetti di valorizzazione del territorio per la prevenzione dei danni e per incentivare la caccia di selezione (ripartizione fondi 22% - D.G.R. n. 94/2020 Fondo per l'esercizio della caccia art. 55 Legge 10/2004) si perseguirà l'obiettivo della riduzione della spesa in termini di ripopolamento tramite realizzazione di strutture di ambientamento e gestione degli stessi da parte di operatori volontari.

Per la gestione diretta di starnotti attraverso strutture di ambientamento si intende: acquisto o realizzazione di parchetti, montaggio/smontaggio, acquisto e somministrazione di alimento, creazione e gestione punti di abbeverata, sorveglianza.

I parchetti di ambientamento dove verranno dislocate 10-15 starne, avranno le seguenti caratteristiche: area di 6-7 mq ed altezza di 1 m; pareti in rete metallica plasticata a trama salva-urto fitta, copertura di protezione e contenimento in rete morbida.

Questo lasso di tempo è necessario affinché le starne, per le loro caratteristiche etologiche, costituiscano la "brigata" e traendo dall'unione vantaggio nei confronti di eventuali predatori.

All'interno del parchetto sarà presente un abbeveratoio, una mangiatoia ed una piccola tettoia che funge da rifugio. La sosta in queste strutture sarà di 2-3 settimane. Dopo un periodo di primo ambientamento presso le voliere ci sarà un rilascio graduale all'esterno dove gli starnotti troveranno cibo e acqua tramite mangiatoie sparse sul territorio e pozze di abbeverata naturali.

### **2.2.5 Cervidi (Cervo e Capriolo)** (rif. § 8.17.2.6 PFVR)

Dopo la sospensione forzata dei censimenti nel 2020, causata dall'emergenza sanitaria Covid-19, sono ripresi i censimenti ufficiali dei Cervidi, all'interno del coordinamento regionale di monitoraggio di tutti gli Ungulati. Sulla base delle due circolari regionale pervenute nelle date del 19 e del 30 marzo, l'ATC Avezzano ha organizzato i censimenti di Cervo e Capriolo (e Cinghiale) nei giorni del 9, 10 e 11 aprile 2021 sulla base del "*Protocollo operativo per il conteggio da punti vantaggiosi*" riportato nello stesso PFVR. Il Protocollo operativo utilizzato deriva dalla Linee guida nazionali per la gestione di Cervidi e Bovidi (§ 3.8.1 Conte dirette da punti di vantaggio, *Manuali e Linee Guida 91/2013, ISPRA - Pellicciotti E.R., Riga F., Toso S. 2013*).

Nello specifico nelle giornate di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 aprile 2021 durante le quali sono state eseguite 4 sessioni di conteggio (tramonto-alba-tramonto-alba), dalle 18:00 fino alle 20:00 circa nelle due sessioni pomeridiane e dalle 5:45 alle 9:00 circa nelle due sessioni mattutine. Sono state utilizzate complessivamente 43 postazioni fisse dove sono stati impegnati 87 operatori abilitati con specifico corso alla gestione del Cervo e del Capriolo, distribuite tra il Comprensorio di gestione del Cervo (CGC) n. 1 e il n. 2.

La Relazione sul conteggio dei Cervidi è stata inviata il 1 giugno 2021 all'Ufficio Osservatorio faunistico regionale, all'Ufficio Parchi e Riserve, al PNALM, al PRSV.

L'ultimo fine settimana di settembre 2021 si è svolto per il secondo anno il Conteggio del Cervo al bramito nell'ATC Avezzano. Il metodo utilizzato è basato sulle indicazioni riportate nel paragrafo 3.10.2 (Conteggio dei cervi maschi



in bramito) del Manuali e Linee guida n. 91/2013 dell'ISPRA (Linee guida per la gestione degli Ungulati - Cervidi e Bovidi).

Il censimento al bramito che si è organizzato è da intendersi come un rilevamento parziale dei maschi bramitanti in quanto, in base alla disponibilità di censitori attualmente formati con questa tecnica di rilievo, si è riusciti a “coprire” una buona porzione del territorio dell'ATC Avezzano, coincidente con le principali aree di bramito, ma tralasciando alcuni territori con presenza certa di quartieri riproduttivi seppur con densità di maschi minori.

Sono state monitorate due sub-aree di rilevamento:

- la prima (denominata di seguito VELINO SUD) è costituita dal versante meridionale del massiccio del Velino (comuni di Magliano dei Marsi e Massa d'Albe), area adiacente al Parco Regionale Sirente Velino, afferente al Comprensorio sperimentale di gestione del Cervo (CGC) n. 2 dove sono state individuate 9 postazioni di ascolto; sono stati censiti 70 maschi bramitanti.

- la seconda (denominata di seguito FAITO-SPERONE) è costituita dalla porzione nord est dell'Ambito Territoriale (comune di Ortona dei Marsi e parte del comune di Gioia dei Marsi), area adiacente al Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, afferente al Comprensorio sperimentale di gestione del Cervo (CGC) n. 1 dove sono state individuate 9 postazioni di ascolto; sono stati censiti 72 maschi bramitanti.

**Programmazione Cervidi 2022:** dopo le esperienze di monitoraggio 2018, 2019 e 2021 sulla base delle esperienze accumulate verrà programmato il conteggio di Cervo e Capriolo secondo le indicazioni regionali che perverranno. Il prossimo costituirà il quarto conteggio ufficiale di Cervo e Capriolo che sarà effettuato sul territorio dell'ATC Avezzano.

Saranno coinvolti tutti i cacciatori precedentemente formati tramite specifici Corsi per la caccia di selezione a Cervo e Capriolo (approvati da ISPRA). Saranno utilizzate le **stesse postazioni** già utilizzate negli anni passati, eventualmente perfezionate e migliorate nella dislocazione spaziale.

A fine settembre verrà ripetuto il conteggio dei maschi bramitanti nelle porzioni dei due comprensori ricadenti nel territorio di competenza di questo Ambito.

Verrà incaricato del coordinamento il tecnico faunistico Dott. Agr. Masciovecchio Mirco, abilitato alla gestione dei Cervidi, art. 3, c.1, lettera a R.R. 1/2017.

Saranno avviate tutte le attività necessarie preliminari al fine di consentire la caccia di selezione del Cervo e del Capriolo così come previsto dallo stesso P.F.V.R. 2020/2024. I primi passaggi tecnico-amministrativi vedranno impegnato l'ATC Avezzano insieme alla Regione al fine di permettere l'inserimento del Cervo e il Capriolo nel prossimo calendario venatorio regionale.

Per quanto riguarda il Capriolo verranno individuati e cartografati i Distretti di gestione/prelievo che serviranno successivamente per la formulazione del futuro Piano di prelievo annuale del Capriolo.

## **2.2.6 Lepre europea (rif. § 8.16.1 e 8.16.2 PFVR)**

Nel corso della stagione venatoria 2021/2022 l'ATC ha raccolto il materiale fotografico relativamente alle lepri abbattute nell'Area sperimentale di prelievo della Lepre europea individuata dall'ISPRA che riguarda l'intero settore sudoccidentale dell'ATC Avezzano (comuni di Trasacco, Luco dei Marsi, Collelongo, Villavallelonga).

**Programmazione Lepre europea 2022:** si prevede di continuare a raccogliere il materiale fotografico e tutte le informazioni necessarie sulle lepri che saranno abbattute nell'area sperimentale di prelievo nel corso della prossima stagione venatoria ai fini di una migliore pianificazione e gestione del territorio di concerto con l'ISPRA, comprendente anche il processo di ridefinizione dell'Area sperimentale di prelievo della lepre europea di interesse dell'ATC.

### **2.2.7 Miglioramenti ambientali** (rif. § 14.2 PFVR)

L'ATC Avezzano nel corso del 2021 ha ripreso in modo intenso e cospicuo, attraverso un grosso investimento economico, gli interventi di miglioramento ambientale, interrotti da diversi anni. Nello specifico ha predisposto un avviso pubblico sul sito istituzionale per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte degli imprenditori agricoli.

Le candidature vagliate dall'ATC sono state oggetto di fornitura gratuita di sementi acquistate dall'ATC stesso. Le misure attivate, in riferimento al PFVR, sono state:

**A3 - Realizzazione di prati di erba medica**

**A4 - Realizzazione di colture a perdere per la selvaggina**

**A6 - Rinuncia alla raccolta di porzioni di cereali e foraggiere**

Per quanto riguarda le colture a perdere tra le semine di foraggiere e cerealicole sono stati seminati 50,9 Ha.

La predisposizione delle colture a perdere ed altre lavorazioni agricole volte al miglioramento degli habitat sono rivolte soprattutto alla starna e alla lepre.

**Programmazione Miglioramenti Ambientali 2022: si prevede di** attuare un piano di miglioramento ambientale e faunistico di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 10/04. Attraverso questa attività si vuole perseguire l'obiettivo di consentire/agevolare il naturale incremento delle popolazioni di starna e lepre europea reintrodotte nelle ZRV e nei territori limitrofi, minimizzare la predazione da parte di volpe e corvidi, incrementare la sopravvivenza durante la stagione invernale.

Ai fini dell'attuazione si prevede:

- 1) di raccogliere le manifestazioni di interesse attraverso specifico avviso pubblico: un primo avviso verrà utilizzato per le semine primaverili (soprattutto foraggiere miste e medicaie), mentre un secondo avviso verrà utilizzato per le semine dei cereali autunno-vernini;
- 2) di fornire le sementi agli agricoltori.

### **2.2.8 Programmazione controllo numerico di Corvidi e Volpe** (rif. § 12.4.1 e 12.4.2 PFVR)

È prevista l'elaborazione e attuazione del Piani di controllo dei Corvidi e Volpe, che nell'area della Marsica, si ritiene abbiano un grosso impatto, oltre che sull'agricoltura, anche sulla comunità ornitica, comprese le specie di maggiore interesse venatorio quali la starna, il fagiano.

Il controllo dei Corvidi presuppone l'elaborazione (comprendente censimento, redazione Piano, richiesta autorizzazioni) da parte del tecnico faunistico incaricato del Piano di Controllo Corvidi attraverso gabbie di cattura

(una o due come primo anno), le richieste di autorizzazione (ISPRA e Regione) ed il coordinamento degli operatori faunistici coadiuvanti il soggetto deputato attuatore del Piano (Polizia provinciale).

### **2.2.9 Programmazione gestione Aree Cinofile (rif. § 4.6.7 PFVR)**

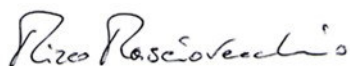
Per le Aree Cinofile Temporanee, nel rispetto di quanto indicato nella circolare del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo pervenuta in data 27 gennaio 2021 con prot. 28764, l'ATC Avezzano ha incaricato il tecnico dott. Masciovecchio per l'individuazione delle suddette aree, anche al fine di adeguare le precedenti zone temporanee alle disposizioni del P.F.V.R. in termini di superfici, tipologia di pregio/interesse A/B, rispetto della superficie totale in funzione del TASP.

Per le Aree Cinofile Permanenti (Area cinofila A "Cardito" e Area cinofila B "Monte Labbrone") individuate dal P.F.V.R., è stato approvato e sottoscritto il Protocollo d'Intesa con la Regione Abruzzo con Delibera del Co.Ges. del xx/xx/2021.

**Programmazione gestione Aree cinofile 2022:** a seguito della concessione che verrà inoltrata dalla Regione Abruzzo e del nuovo Regolamento regionale, verranno attivate tutte le misure specifiche per la gestione delle suddette Aree cinofile permanenti, e nello specifico:

- 1) tabellazione
- 2) regolamentazione nella fruizione da parte dei cacciatori cinofili (numero di giornate massimo, orari, ecc.).

Il tecnico faunistico venatorio  
Dott. Agr. Mirco Masciovecchio



Il Presidente dell'ATC  
Er. Antonio Calvacchi

